



## Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

### ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE CRITERI E MODALITA' DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI ANNO 2005 E MODALITA' APPLICATIVE DELL'ARTICOLO 61 DEL CCNL 2002 - 2005

#### LE PARTI

Visti gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che articolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;

Visto l'articolo 21, comma 1, del citato decreto l.vo n. 165 del 2001 che prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art.17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il C.C.N.L.della dirigenza dell'Area 1 – quadriennio 2002-2005, ed in particolare l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera B), del precitato C.C.N.L. della dirigenza dell'area 1 – quadriennio 2002-2005 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione di criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area 1;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 1, del precitato C.C.N.L., che prevede di destinare al finanziamento della retribuzione di risultato una quota del fondo di cui all'articolo 58 del contratto precitato della dirigenza dell'Area 1, non inferiore al 15% del totale della disponibilità;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 4, del C.C.N.L. della dirigenza dell'area 1 – quadriennio 2002-2005, in base al quale l'importo annuo individuale della retribuzione di risultato non può essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione;

Visto il disposto dell'articolo 55, comma 4, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area 1, che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visti l'articolo 60 del CCNL 2002-2005;

Visto l'articolo 61, del precitato C.C.N.L. della dirigenza dell'area 1 – quadriennio 2002-2005, che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto;

*S. Minerva*

*JK*

*Luca*

*ATA*

*GF*

Ritenuto di destinare, nell'anno 2006 - per l'attività espletata nell'anno 2005 - alla retribuzione di risultato una quota del fondo pari al 24,22% delle risorse che lo alimentano ed alla retribuzione di posizione una quota pari al 75,98%, comprensiva dei aumenti contrattuali;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante la riforma della dirigenza statale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.57 del 12 luglio 2005, con il quale è stato approvato il sistema di valutazione dei dirigenti;

Visto in particolare l'art. 7 del precitato decreto - disposizioni finali - con il quale viene stabilito che il sistema di valutazione trova applicazione, in via sperimentale, a partire dall'ultimo quadrimestre 2005, ed a regime nell'esercizio finanziario successivo a quello di sperimentazione;

Ritenuto, al fine di corrispondere la retribuzione di risultato per l'anno 2005, in attesa della conclusione della fase sperimentale del nuovo sistema di valutazione, di procedere alla corresponsione della predetta retribuzione ritenendo confermati i criteri e le modalità definiti nell'accordo del 18 febbraio 2005;

### CONVENGONO

1. Ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato dei dirigenti degli Uffici centrali della giustizia amministrativa, del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, per l'anno 2005, vengono confermati i criteri e le modalità di cui all'accordo sottoscritto il 18 febbraio 2005.
2. I predetti criteri sono integralmente riportati nell'allegato 1 al presente accordo.
3. E' confermato in favore dei dirigenti incaricati ad interim della direzione di Ufficio di livello dirigenziale il riconoscimento di una retribuzione di risultato aggiuntiva - da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità - pari al 50% della retribuzione di risultato relativa all'Ufficio di cui il dirigente ha assunto la direzione ad interim.
4. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato (allegato 2) devono, conformemente a quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del vigente CCNL della dirigenza dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, essere integralmente utilizzate per remunerare l'attività dei dirigenti con riferimento ai rispettivi esercizi finanziari.

*Emine*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

5. Le parti concordano, in base a quanto previsto dall'articolo 58, comma 8, del C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'area I per il quadriennio 2002 - 2005, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione che risulteranno a consuntivo disponibili alla fine dell'esercizio 2006 saranno utilizzate per la retribuzione di risultato erogata nell'anno 2006 relativa all'attività espletata nel 2005. La quota aggiuntiva di retribuzione di risultato sarà erogata una tantum, non oltre il 31 marzo 2007.
6. All'inizio di ogni anno, può essere erogata come acconto e in via provvisoria la retribuzione di risultato in godimento fino alla stipula di nuovo accordo da definire entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento.
7. Viene corrisposta ai dirigenti che svolgono gli incarichi di cui all'articolo 14 del CCNL Dirigenti Area I 1998-2001, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, la quota del 30% della somma che confluisce al fondo, detratti gli oneri a carico dell'amministrazione.

Roma, **30** MAR. 2007

La parte pubblica



La parte sindacale

VILPA-Dirigenti  
Univas  
FPCAL De Rugeris Francesca  
CISL FP MIBENTRA  
Ave Garacci  
Suzanna  
Franco Benelli

## ALLEGATO 1

- Criterio base:  
suddivisione del budget disponibile per la retribuzione di risultato in sottoquote per remunerare in modo differenziato le diverse dimensioni della prestazione dirigenziale connessa al conseguimento dei risultati.
- Sottoquote e destinazione:
  - A. Il 40% del budget disponibile è destinato a remunerare l'assolvimento dei compiti istituzionali, misurato anche mediante la verifica del conseguimento dell'obiettivo minimo di produttività (35 ricorsi ad unità di personale assegnato agli Uffici di supporto alle funzioni istituzionali).
  - B. Il 25% del budget disponibile è destinato a retribuire i risultati realizzati dagli Uffici di supporto alle funzioni istituzionali in base al livello di produttività conseguito, rilevato nel seguente modo: attribuzione di 1 punto per ogni ricorso definito nel merito e di 0,50 punti per ogni ricorso definito con decreto e per ogni decisione cautelare, suddivisione del punteggio ottenuto per il numero di personale in servizio presso la struttura (si ricava così il punteggio della produttività media per unità di personale). I punteggi ottenuti sono raggruppati in 4 classi di ampiezza omogenea, a cui corrisponde un compenso progressivamente differenziato del 10% (esemplificando: posto 100 alla 1<sup>a</sup> classe, sarà attribuito 110 alla 2<sup>a</sup> classe (+10%), 121 alla 3<sup>a</sup> (+10%), 133,1 alla 4<sup>a</sup> (+10%). Parimenti in 4 classi, a cui corrisponde un compenso progressivamente differenziato del 10% e di importo pari a quello previsto per le classi individuate per i precedenti Uffici, sono suddivisi i punteggi attribuiti agli Uffici dirigenziali generalistici in base ai criteri sub A, B e C del d.P.C.S. n. 94/97, di graduazione delle funzioni dirigenziali.
  - C. Il 20% del budget disponibile è distribuito in base al punteggio attribuito a tutti gli Uffici di livello dirigenziale secondo i criteri sub A, B e C del d.P.C.S.n. 94/97 e successive integrazioni.
  - D. Il 15% del budget disponibile è destinato a compensare i comportamenti organizzativi valutati in base al livello di conseguimento di obiettivi posti dalla programmazione delle attività e degli obiettivi concordati nel contratto, nonché alla piena esecuzione dei progetti finalizzati. La valutazione sarà effettuata nel rispetto del contraddittorio con l'interessato.

## DIREZIONE AD INTERIM

E' riconosciuta ai dirigenti incaricati ad interim della direzione di Ufficio di livello dirigenziale in aggiunta alla retribuzione di risultato connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità, una retribuzione di risultato pari al 50% della retribuzione di risultato relativa all'Ufficio di cui il dirigente ha assunto la direzione ad interim determinata in base ai criteri sopra esposti.



**UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**  
 Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico

**PROPOSTA COSTITUZIONE FONDO 2006**

FONDO 2006 PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	
	<b>NETTO RAP STATO</b>
FONDO CERTIFICATO DALL'U.C.B. (art. 1, co. 189 L. 266/2005)	1.199.454,31
R.I.A. personale cessato (art. 41, 3° comma, CCNL 1994/97):	
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	48.035,32
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	44.063,17
RISORSE INCARICHI AGGIUNTIVI (Art. 3, lett. a, C.C.N.L. 1998/2001 biennio economico 2000/2001)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.291.552,80</b>

	NETTO RAP STATO	LORDO RAP STATO
QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (24,22% delle somme disponibili) (+1,78% rispetto al 2005 in cui la quota per la retribuzione di risultato era pari al 22,44%) art. 57, co. 1 CCNL quadriennio normativo 2002-2005	312.820,80	415.113,20
QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (75,98%)	978.732,00	1.354.369,34
<b>TOTALE FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO</b>	<b>1.291.552,80</b>	<b>1.769.482,54</b>

FASCE DI FUNZIONE	N.DIRIGENTI IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2006	QUOTE 2005	aumenti contrattuali	TOTALE	TOTALE PER FASCIA	
1^ fascia	2	28.000,00	3.198,00	31.198,00 *	62.396,00	
2^ fascia	29	26.000,00	3.198,00	29.198,00	846.742,00	
3^ fascia	3	20.000,00	3.198,00	23.198,00	69.594,00	
					978.732,00	
	rapporto 1^/3^ fascia			1,345		
	* Ex art. 55, 2° comma, lett.a) la quota deve essere portata ad € 32,477,20				residua	0,00

*Stelvio*

*best* ~~XXX~~ *pt* *gh*